



COMUNE DI BONARCADO

Provincia di Oristano

Corso Italia, 140 - Tel. 0783 569017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 33 del 26/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DI PROVVEDIMENTO DI REGOLAMENTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 15:30, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone

Presiede l'adunanza il Sign. Annalisa Mele in qualità di Sindaco

Mele Annalisa	SINDACO	P
Piredda Stefania	ASSESSORE	P
CONGIU Bruno	ASSESSORE	P
Ferralis Gabriele	ASSESSORE	P
Soddu Luciano	ASSESSORE	P

risultano presenti n.5 e assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale Liborio Faraci

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale
Vista la L.R. 2/2016;

Richiamato l'art. 73, c. 1 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, rubricato "Semplificazioni in materia di organi collegiali" che recita:

"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché' siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

Preso atto che lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 è stato prorogato più volte, da ultimo sino al 31 marzo 2022 con l'art. 1 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n.221 convertito in legge 18 febbraio 2022 n. 11;

Preso atto altresì che il Consiglio dei Ministri, nella seduta dello scorso 17 marzo, ha disposto – con un provvedimento in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – di non prorogare lo stato di emergenza in scadenza il prossimo 31 marzo;

Considerato che pertanto, a causa della mancata proroga, in mancanza di regolamentazione comunale, non sussiste dal 1° aprile prossimo la possibilità di effettuare sedute degli organi collegiali in remoto;

Constatato che la modalità di svolgimento delle sedute della giunta comunale in remoto ha consentito di non bloccare l'attività dell'amministrazione comunale nel periodo di recrudescenza della pandemia da Covid 19, garantendone il pieno funzionamento ed è altresì stata utile per consentire la partecipazione ai componenti della giunta ed al segretario comunale allorché, per vari motivi si trovassero impossibilitati a partecipare in presenza;

Riscontrato, che l'attività della giunta comunale non ha alcun riscontro negativo sul piano dell'efficienza dallo svolgimento delle giunte in remoto rispetto a quelle svolte in presenza ma, al contrario, consente la migliore conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro \ tempi di svolgimento del mandato amministrativo, in particolare delle donne, diventando quindi una concreta azione per lo sviluppo delle pari opportunità;

Visto lo schema di provvedimento di regolamentazione dello svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità videoconferenza, predisposto dal Segretario comunale;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare, trattandosi di regolamentazione delle attività della giunta comunale nell'ambito della possibilità consentita dalla norma di rango primario;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono motivazione ex art 3 della L. 241/90;

Di approvare il provvedimento di regolamentazione dello svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità videoconferenza, allegato alla presente;

Di dichiarare, ravvisata l'urgenza al fine di non interrompere l'operatività dell'ufficio, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

PROVVEDIMENTO DI REGOLAMENTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA.

Art. 1. Oggetto

1. Il presente provvedimento regola lo svolgimento, in modalità videoconferenza, delle riunioni della Giunta Comunale.
2. Ai fini del presente provvedimento sono definite “sedute in modalità videoconferenza” le riunioni della Giunta che si svolgono quando uno o più componenti siano collegati in videoconferenza, anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede della casa comunale.
3. Per “videoconferenza” si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

Art. 2. Requisiti tecnici minimi per le sedute in modalità videoconferenza

- 1 La partecipazione a distanza alle riunioni dell'Organo collegiale in modalità videoconferenza presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- la segretezza della seduta;
 - l'identificazione degli intervenuti;
 - la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale sia in presenza presso la sede che da remoto e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
 - la visione degli atti della riunione;
 - lo scambio di documenti;
 - la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
 - la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.
2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale e/o di sistemi informatici di condivisione di files.

Art. 3. Convocazione delle sedute

1. La convocazione delle adunanze per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità di videoconferenza deve essere comunicata preventivamente, a cura del Sindaco, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste per la convocazione delle adunanze in presenza.
2. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.
3. Nel caso di seduta in videoconferenza, uno o più componenti della Giunta Comunale potranno essere collegati per videoconferenza anche dalla sede della casa comunale.

Art. 4. Svolgimento delle sedute in videoconferenza

1. La partecipazione dei componenti alle sedute a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente provvedimento.
2. Per lo svolgimento delle sedute con modalità in videoconferenza i componenti della Giunta Comunale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, si avvalgono di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e della segretezza.
3. Per la validità delle sedute in modalità videoconferenza restano fermi i requisiti di validità richiesti per le sedute svolte in presenza.
4. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente provvedimento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.
5. Il Presidente e il Segretario, o chi li sostituisce, possono prendere parte alle sedute in videoconferenza da una sede diversa dalla sede della casa comunale.
6. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.
7. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e rinviata.
8. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco o chi lo sostituisce, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione in modo palese, nominativamente, mediante affermazione vocale – audio, accompagnata da attivazione della video webcam.
9. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco o chi lo sostituisce riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti impossibilitati a collegarsi in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
10. Nel caso di votazione a scrutinio segreto si provvederà mediante utilizzo di specifici applicativi

informatici che gestiscano tale modalità di votazione anche da remoto. Qualora questo non sia possibile la seduta degli organi istituzionali si svolgerà in presenza.

11. È fatto obbligo ai partecipanti di permanere davanti alla videocamera per tutta la durata della seduta. In caso di necessità di assentarsi momentaneamente o di abbandonare la seduta definitivamente, dovrà previamente comunicare la circostanza al Sindaco e al Segretario o loro sostituti.

12. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.

ART. 5. Norme finali.

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio allo Statuto, al D.Lgs. 267/2000 e ad ogni altra norma di legge vigente in materia.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 26/04/2022

Il Responsabile
F.to Antonella Pinna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Annalisa Mele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Liborio Faraci

Si attesta che la copia della deliberazione viene pubblicata nel sito istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, a partire dal 03/05/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi, e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Li, 03/05/2022

IL SEGRETARIO
F.to Liborio Faraci

Copia conforme all'originale

Li, 03/05/2022
